

Karpa fu consegnata dall'Agente Germaine
 soltanto il 26/2/24, cioè quando erano trascor-
 si i termini di trasporto, contro esibizione di
 un certificato medico che attestava le buone con-
 dizioni di salute dell'assicurato. L'Ufficio
 naturalmente protestò contro il fatto del-
 l'Agente, del quale lasciava a lui la re-
 sponsabilità, e insisteva per un regolare vi-
 sito medico dell'assicurato. Ma la visita si
 rese impossibile perché il 27 febbraio, cioè
 un giorno dopo la consegna della quietan-
 za da parte dell'Agente, l'assicurato
 Caffarri, rimase vittima di un gra-
 vissimo infarto, che dopo circa sette
 mesi si soffocò inaudite, lo condus-
 se alla morte. Il Caffarri, quale
 dirigente dei pompieri di Giorgio
 Cassin, in occasione di un incendio
 alla Cooperativa socialista, provocato
 da un conflitto coi fascisti, dovette ac-
 correre e, come risulta dalla dichiara-
 zione del padre di lui, essendo
 solito sopra un'alta scureggia, per
 dirigere le operazioni di spegnimen-
 to, cadde ed ebbe rotta la spina dorsale